

PUNTO N. 3 ALL'O.D.G.: "APPROVAZIONE RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2024".**COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio**

Passiamo al punto numero 3 che riguarda l'approvazione del Rendiconto di Gestione dell'esercizio finanziario 2024. Relaziona in merito la dottoressa Giacomelli.

GIACOMELLI ANNA MARIA – Vice Segretario e Dirigente amministrativo

Grazie, Presidente.

Siamo qua per approvare il conto del bilancio dell'esercizio 2024, che si compone oltre che del conto consuntivo, del conto del patrimonio, del conto economico e di tutti gli altri allegati che sono previsti e obbligatori per legge. Nella delibera che vi è stata notificata vi è l'elenco di tutte le delibere di Consiglio e di Giunta che hanno variato il bilancio nel corso dell'anno 2024. Poi è stato prodotto l'elenco di crediti inesigibili, insussistenti e i crediti invece mantenuti al 31 dicembre 2024. Sono stati reimputati gli accertamenti negli anni successivi, quindi al 2025 e, per la prima volta, anche il 2026, che hanno generato Fondo pluriennale vincolato sia di parte corrente che di parte in conto capitale: in conto capitale zero ed in parte corrente € 46.262,40. Siamo partiti con un fondo di cassa al 1° gennaio 2024 di € 7.721.876,99. Sono intervenute riscossioni per € 23.622.307,02, pagamenti per € 20.309.588,86 per cui il fondo di cassa a fine anno da circa 7.700.000 euro è diventato € 11.034.595.

Le riscossioni sono state molto superiori ai pagamenti.

Abbiamo riportato residui attivi al 2025 per circa € 18.653.000 e residui passivi per circa € 5.488.000.

Come ricordavo prima, il fondo pluriennale vincolato di parte corrente è € 851.994 e quello invece per il finanziamento di parte capitale circa € 1.292.580. Quindi chiudiamo con un avanzo di amministrazione di € 22.054.464,58.

L'avanzo cospicuo, in realtà, riguarda una parte accantonata di € 13.882.737, una parte vincolata per € 7.221.683, un fondo di avanzo libero di circa € 950.000 euro e un totale avanzo che diventa, come detto, circa 22.054.000 euro. Vi dettavo l'importanza di questi fondi.

Allora, € 13.721.000 sono accantonati ma riguardano il Fondo crediti di dubbia esigibilità; 15.000 euro è un Fondo contenzioso e 146.310,73 euro sono accantonamenti per i prossimi rinnovi contrattuali.

Per la parte vincolata, che vi dicevo essere di circa 7.221.000 euro, i vincoli derivano da leggi o da principi contabili, come le sanzioni al Codice della Strada e l'imposta di soggiorno per € 1.355.433. Sono vincoli invece derivanti da trasferimento la parte del sociale, le piste ciclabili e il finanziamento, la co-partecipazione nei progetti della Polizia Locale, in totale € 5.788.254,92.

I rimanenti 77.995 euro sono due vincoli che formalmente abbiamo attribuito con atto amministrativo: il Fondo di dotazione per costituire la CER, e la nostra parte di finanziamento dell'Agenda 2030, 2° ed. 2025-2026. Gli altri 50.000 euro sono messi a disposizione dalla Camera di Commercio. Quindi rimangono effettivamente liberi e disponibili € 950.043,76.

Da cosa sono derivati questi avanzi liberi?

Abbiamo 76.000 euro, una quota che avevamo destinato per un partenariato pubblico/privato, che non sono stati impegnati entro fine anno ma per i quali si sta studiando il progetto, se meritevole di accoglimento o meno. Abbiamo eliminato, perché maggiori gli incassi, un Fondo

crediti di dubbia esigibilità per l'importo di € 372.128, un Fondo di riserva che avevamo accantonato di € 113.736; economie da parte dell'area della Polizia Locale per un totale di 311.000 euro; della Protezione Civile per € 12.000; 46.000 euro derivanti da assunzioni effettuate in corso d'anno e 32.000 euro che erano stati accantonati a spese legali e che non sono serviti. Tutto questo forma l'avanzo libero che è utilizzabile.

Poi, per quanto riguarda gli indicatori della tempestività dei pagamenti, siamo a meno 11, vuol dire che paghiamo entro i 19 giorni anziché i 30. Per quanto riguarda le spese di rappresentanza che devono essere documentate, si spende 3.000 euro in tutto l'anno e siamo dentro con tutti gli indicatori previsti di bilancio tranne uno che riguarda l'indice di riscossione delle entrate extra-tributarie che sono le sanzioni a causa della difficoltà di incasso, come più volte abbiamo detto in questa sede.

Abbiamo poi un aumento del patrimonio netto e del conto economico, cioè l'incremento del patrimonio netto corrisponde all'utile di esercizio che però, nel caso del bilancio finanziario, sapete che è puramente indicativo perché ci sono delle poste che sono virtuali ed è di 2.932.175,22. Durante l'anno, sulla base degli incassi relativi alle sanzioni degli anni precedenti viene liberato Fondo crediti di dubbia esigibilità e quest'anno abbiamo liberato – iscritto nella parte passiva del bilancio – 372.000 euro.

Io mi fermerei e sono a disposizione per le domande.

COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio

Ci sono domande in merito? Prego.

BASTAROLO LAURA – Consigliere

Bastarolo. Allora, una richiesta di chiarimento.

Io ho letto la relazione del Revisore che evidenzia due criticità, fondamentalmente. La prima è il fatto che ci sia una sostanziale discordanza tra il bilancio preventivo e il consuntivo e quindi volevo chiedere quali saranno le azioni che verranno messe in campo per evitare questa discordanza, perché è ovvio che questa differenza importante poi in qualche modo dà all'atto del voto del bilancio preventivo un'immagine parziale di quella che è poi la reale attività della Federazione. Questa almeno era la riflessione che ho visto nella relazione, anche un invito ad agire in maniera diversa, quindi volevo capire quali saranno le azioni che verranno messe in campo in questa direzione.

E poi l'altro aspetto che un po' spaventa, fa una certa impressione è ovviamente l'avanzo accantonato, soprattutto legato al Fondo di crediti di dubbia esigibilità, nel senso che negli anni l'ho visto proprio lievitare. Sappiamo qual è il fattore, però effettivamente è un avanzo su un esercizio finanziario 2024 di 22 milioni, solo i crediti di dubbia esigibilità sono 13 milioni, quindi fa una certa impressione.

E anche qui volevo capire se ci sono delle possibili riflessioni, delle azioni, perché è ovvio che anche questo avanzo così grosso apparentemente dà sempre l'impressione di una incapacità di azione, “apparentemente”, uso volutamente l'avverbio, però è un avanzo che in qualche modo dilata un bilancio ma non lo rende effettivamente reale.

GIACOMELLI ANNA MARIA – Vice Segretario e Dirigente amministrativo

Rispondo innanzitutto al Fondo crediti di dubbia esigibilità. Fondo crediti di dubbia esigibilità, viene iscritta una posta che è esattamente la differenza perché noi accantoniamo, per prudenza, tutta la differenza fra quello che si accerta e che si prevede di incassare. A seconda che si tratti di sanzioni emesse ai sensi dell'articolo 208, abbiamo una percentuale media di incasso e, quelle invece fatte col 142, una percentuale di incasso, una del 61 e l'altra del 48%. Noi, sulla base sempre dell'incassato dell'anno precedente, facciamo le previsioni in bilancio.

Ora siamo arrivati a 13 milioni di Fondo crediti di dubbia esigibilità perché dovete pensare che i nuovi principi di bilancio sono partiti dal 2015, quindi abbiamo dieci anni di Fondo crediti di dubbia esigibilità, cioè non è un fondo che è nato l'anno scorso, ogni anno iscriviamo la differenza, quest'anno mi sembra abbiamo iscritto una differenza di 300 mila, che non è tantissimo, perché ne abbiamo liberato tanto degli anni precedenti.

Le finanze di un Ente di secondo livello stanno in piedi su contributi e sulle sanzioni e nel nostro caso anche sulla tassa di soggiorno. Non siamo un Comune, quindi non abbiamo altre entrate che si verificano in maniera diciamo puntuale. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità che ha l'Unione non è altro che la somma di tutto quello che dovrebbe essere iscritto nei vostri dieci Comuni, perché se la Polizia locale non fosse stata trasferita all'Unione ognuno di voi avrebbe 500-600 mila euro di Fondo. Quindi lei deve pensare che non è altro che la sommatoria di quello che avreste avuto voi nei vostri bilanci.

Questo per quanto riguarda i principi contabili.

Per quanto riguarda la discordanza, è il primo anno che si chiude con un avanzo libero, perché noi dobbiamo ragionare sull'avanzo libero, perché l'altro sono tutti fondi vincolati. Non è un esempio di mal gestione del bilancio, perché se abbiamo dei trasferimenti che ci arrivano in ritardo e non facciamo in tempo a spenderli, si crea un avanzo vincolato e quindi bisogna analizzare l'avanzo libero.

Perché abbiamo un avanzo così? Perché l'anno scorso avevamo innanzitutto un Fondo di riserva, 113.000 euro arrivano dal Fondo di riserva che abbiamo cercato di tenere perché vedevamo che l'andamento delle sanzioni era andato leggermente in calo.

Poi, invece, si sono verificate delle economie, che è stato diciamo il grosso, di 350.000 euro che derivano dall'area della Polizia locale. Non è facile trovare personale, c'è un ricambio, poche persone del territorio fanno domanda, fanno soprattutto domanda le persone del sud, e poi abbiamo avuto dei risparmi, quindi delle economie.

Se noi togliamo questi 350.000,00 e questi 113.000,00 che erano il nostro equilibrio, non abbiamo un avanzo diciamo non in linea. Mi sentirei di dire che le previsioni di bilancio rispettano un po' quello che è l'andamento. Per quanto riguarda gli accertamenti della Polizia locale, sulle sanzioni al Codice della Strada, il 142, sono state leggermente inferiori al previsto, mentre abbiamo incassato di più sui verbali, diciamo quelli fatti dagli agenti, ma non solo, siamo riusciti a portare a casa tantissimi crediti dai ruoli: questo è positivo ed ha contribuito ad avere questo ottimo avanzo.

BASTAROLO LAURA – Consigliere

Bastarolo. Volevo solo integrare.

Ho detto volutamente “apparentemente” perché non sto criticando la gestione in sé, è solo che ovviamente l'impressione che si ha di fronte a certe cifre è che, e anche di fronte a quello che è stato scritto dal Revisore, lui ha scritto “c'è una forte discordanza tra la previsione e il

consuntivo” che può essere legata anche al fatto che ci sono tutta una serie di progetti, che poi sono acquisiti in corso d'opera, e questi non possono essere prevedibili ovviamente a dicembre dell'anno precedente quando si fa il bilancio di previsione.

Per correttezza l'ho evidenziato perché comunque di fronte al bilancio di altre realtà è ovvio che sembra in qualche modo un po' sbilanciato su certi piccoli aspetti.

COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio

Ci sono altri quesiti in merito?

OCCARI MARCO – Consigliere

Occari. Non è un quesito, in realtà, ma semplicemente la segnalazione di un errore formale. Dove c'è l'elencazione delle risultanze contabili c'è scritto Fondo di cassa 31.12.23, ma penso sia 24. Tutto qua.

COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio

Bene, se non c'è altro, passiamo alla votazione.

Quanti sono i favorevoli?

GIACOMELLI ANNA MARIA – Vice Segretario e Dirigente amministrativo

19 favorevoli?

COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio

No, 18. Astenuti 3.

GIACOMELLI ANNA MARIA – Vice Segretario e Dirigente amministrativo

Okay, giusto.

COSTA ROBERTO – Presidente del Consiglio

17 favorevoli.

20 presenti: 17 favorevoli e 3 astenuti (Favaro, Bastarolo e Cagnin).

Votiamo anche l'immediata eseguibilità.

Quanti sono i favorevoli? Sempre 17. Astenuti sempre Favaro, Bastarolo e Cagnin.